	Titolo	Rev. 2	Pagina
	MDPR13_13_2 RELAZIONE TECNICA PRODUZIONE VEGETALE Art.63 REG. CE 889/2008		1 di 6

**DICHIARAZIONE DELL'OPERATORE COMPLEMENTARE
ALLA NOTIFICA RELATIVA ALLE PRODUZIONI VEGETALI**
secondo l'Articolo 63 del Reg CE n.889/2008 (in attuazione del Reg. CE n. 834/2007)

ANNO **PRIMA COMUNICAZIONE** **VARIAZIONE**

DICHIARANTE (operatore)

Il sottoscritto Titolare Legale rappresentante
dell'azienda

C.F. **P. IVA**

DICHIARA

- che l'azienda svolge le seguenti attività (barrare con una crocetta le attività svolte in azienda)


ATTIVITA'		CON METODO BIOLOGICO	CON METODO CONVENZIONALE	IN CONVERSIONE
Coltivazione prodotti vegetali				
Raccolta di vegetali commestibili spontanei e loro parti				
Allevamento di animali				
Attività connesse con la produzione agricola vegetale e/o animale (relativa alle sole produzioni aziendali)	Trasformazione	Prodotti vegetali		
		Prodotti animali		
	Etichettatura	Prodotti vegetali		
		Prodotti animali		
	Imballaggio	Prodotti vegetali		
		Prodotti animali		
	Commercializzazione	Prodotti vegetali		
		Prodotti animali		

- che quanto riportato nelle altre sezioni corrisponde a verità.

A) ASSUNZIONE DI IMPEGNO

SI IMPEGNA

- ad effettuare le operazioni conformemente alle norme di produzione biologica previste dal Reg. CE 834/2007, sue modifiche e sue norme applicative
- ad accettare, in caso di infrazioni o irregolarità, che siano applicate le misure previste dalle norme di produzione biologica previste dal Reg. CE 834/2007, sue modifiche e sue norme applicative
- ad accettare di informare, per iscritto, gli acquirenti del proprio prodotto perché sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico nel caso in cui tale prodotto sia oggetto di sanzione per infrazioni o irregolarità
- ad acconsentire che i diversi OdC, coinvolti durante le diverse fasi della catena commerciale, si scambino informazioni sulle operazioni soggette al controllo, definendo le modalità di tale scambio
- ad adottare le misure necessarie per ovviare alle inadempienze riscontrate dall'OdC
- a comunicare le variazioni relative alle caratteristiche strutturali (dati del dichiarante, superfici, stabilimenti) delle unità di produzione e dei stabilimenti e ai fattori di rischio (nuove colture, nuove strade o stabilimenti, cambiamenti nella attività di stabilimenti, cambiamenti nella viabilità ecc.) all'OdC entro 30 giorni dalla data di decorrenza della variazione stessa a dare libero accesso all'OdC a tutte le unità aziendali e a tutta la documentazione sia per la parte relativa al metodo di produzione biologico che a quello convenzionale
- a dare libero accesso all'OdC ai risultati delle ispezioni e delle analisi che ho eseguito volontariamente
- a minimizzare i **rischi di immissione sul mercato di prodotti non conformi** alle normative per mezzo di un'apposita procedura che, in caso di dubbi e/o sospetti, mi permetterà di:
 - o far sopprimere le indicazioni relative al metodo biologico dai prodotti della mia azienda verso cui nutro sospetti che non siano conformi alla normativa
 - o informare l'OdC e garantirgli la completa collaborazione, sapendo che potrà richiedere la non immissione nel mercato bio finché i dubbi non siano stati chiariti


	Titolo	Rev. 2	Pagina
	MDPR13_13_2 RELAZIONE TECNICA PRODUZIONE VEGETALE Art.63 REG. CE 889/2008		2 di 6

- Richiedere, per iscritto, a tutti gli acquirenti delle produzioni verificate non conformi dall'OdC, che sopprimano le indicazioni relative al metodo di produzione biologico
 - bloccare la commercializzazione di miei prodotti per i quali l'OdC ha verificato la non conformità
 - ritirare dal mercato del biologico i prodotti non conformi nel caso l'OdC ne verifichi la necessità.
- i) a realizzare quanto riportato nelle altre sezioni nei tempi e nei modi dichiarati
- j) a tenere una documentazione che permetta di identificare tutti i mezzi di produzione acquistati, tutte le operazioni colturali e tutti gli acquirenti delle produzioni biologiche, nonché le quantità vendute quotidianamente con particolare riferimento alla compilazione delle registrazioni previste dalla normativa vigente (Scheda materie prime, Scheda colturale, Scheda vendite, Scheda preparazione prodotti, Registro di stalla, Registro etichette)
- k) a riportare nelle etichette, oltre alle indicazioni obbligatorie per legge, anche il nome e/o la ragione sociale e l'indirizzo della mia azienda, il nome del prodotto con un riferimento al metodo di produzione biologica, il nome o numero di codice dell'OdC e, se richiesto dall'OdC, un sistema di marcatura approvato, che colleghi il prodotto con la contabilità aziendale (es. lotti di produzione)
- l) a utilizzare imballaggi, contenitori e veicoli chiusi con sigilli o preconfezionati con indicazioni di etichetta secondo normativa in modo da evitare sostituzioni
- m) a utilizzare imballaggi, contenitori e veicoli non chiusi con sigilli quando si verificheranno contemporaneamente le tre condizioni:
- il trasporto avverrà fra operatori controllati
 - gli OdC coinvolti saranno stati informati del trasporto e avranno dato il loro consenso
 - sul documento di trasporto, che corrisponderà **inequivocabilmente** all'imballaggio, al contenitore o al mezzo di trasporto, saranno presenti le indicazioni di etichetta secondo normativa
- n) ad accettare, qualora i miei subfornitori siano controllati da organismi di controllo differenti, conformemente al sistema di controllo istituito dallo Stato membro in questione, lo scambio di informazioni fra tali autorità od organismi
- o) ad accettare, qualora io e/o i miei subfornitori cambino autorità od organismo di controllo, la trasmissione del proprio fascicolo di controllo all'autorità o all'organismo di controllo successivo
- p) ad accettare, qualora mi ritiri dal sistema di controllo, di informare quanto prima l'autorità competente e l'autorità o l'organismo di controllo
- q) ad accettare, qualora mi ritiri dal sistema di controllo, che il fascicolo di controllo sia conservato per almeno cinque anni
- r) ad accettare di informare quanto prima le competenti autorità di controllo o gli organismi di controllo di qualsiasi irregolarità o infrazione riguardante la qualificazione biologica del mio prodotto o dei prodotti biologici ricevuti da altri operatori o subfornitori.

Luogo, data

in fede

Firma del dichiarante e timbro dell'azienda

	Titolo	Rev. 2	Pagina
	MDPR13_13_2 RELAZIONE TECNICA PRODUZIONE VEGETALE Art.63 REG. CE 889/2008		3 di 6

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ PRODUTTIVA

La descrizione completa dell'azienda delle particelle delle strutture aziendali interessate al controllo ai sensi del Reg. CE 834/07, 889/08 e s.m. e i. è riportata nella Notifica di Attività con metodo Biologico.

La comunicazione delle produzioni previste sarà effettuata ogni anno, entro i termini previsti o al verificarsi di una qualsiasi variazione, mediante il rilascio del PAP (Programma Annuale delle Produzioni).

REGISTRAZIONI

Viene tenuta una registrazione contabile e di magazzino che consente di identificare i fornitori, i quantitativi di prodotti (mezzi tecnici/semi/concimi) acquistati ed i quantitativi utilizzati oltre alle produzioni vendute, le movimentazioni interne di magazzino e la corrispondenza delle entrate e delle uscite.

L'azienda cura la compilazione della seguente documentazione richiesta dal Reg. CE 834/07, 889/08.

- Scheda materie prime Scheda vendite Scheda culturale
 Registro Reclami Registro informatizzato GEREM Altro

RISCHIO DI CONTAMINAZIONE ESTERNA

NO SI

In azienda possono esserci rischi di contaminazione del prodotto coltivato ed ottenuto in azienda causate da fenomeni di deriva proveniente da aree di confine dovute alla presenza di colture agricole intensive (convenzionali) ed altre fonti di inquinamento ambientale (strade a grande percorrenza, fabbriche, ecc.).

Per ciascun appezzamento (o gruppi di appezzamenti) in cui esiste questo rischio viene compilata la **SCHEDA CONFINI A RISCHIO ESTERNI (Allegato A)**, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti e destinati alla vendita.

Al fine di verificare la corretta applicazione ed efficacia delle misure descritte nella scheda e garantire la conformità delle produzioni ottenute, l'Operatore si impegna ad adottare un adeguato piano di autocontrollo che, in base alla valutazione dei rischi, può prevedere anche controlli analitici.

In ogni caso, se si sospetta che il prodotto destinato ad essere immesso sul mercato con i riferimenti al metodo biologico, non sia più conforme a causa di potenziali fenomeni di deriva/inquinamento che potrebbero essersi verificati durante il ciclo di produzione, l'operatore provvede a bloccarne la vendita e ad avvisare tempestivamente Ceviq srl.

AZIENDA CON PRODUZIONI VEGETALI MISTE (BIO/CONVENZIONALI)

NO SI

Per ciascun appezzamento (o gruppi di appezzamenti) di aziende miste in cui esiste il rischio di contaminazione da parte degli appezzamenti convenzionali vicini, viene compilata la **SCHEDA CONFINI A RISCHIO INTERNI (Allegato B)**, in cui oltre alla descrizione del rischio sono riportate le azioni da intraprendere per evitare la contaminazione dei prodotti ottenuti e destinati alla vendita.

Gestione di COLTURE ANNUALI in azienda mista.

NO SI

Gestendo unità di produzione o appezzamenti misti (bio/convenzionale) ai fini di un più facile controllo ed identificazione delle produzioni, l'Operatore si impegna a coltivare negli appezzamenti condotti con metodo biologico, specie e varietà diverse e facilmente distinguibili da quelle coltivate negli appezzamenti condotti in modo convenzionale (Reg. CE 834/07, art. 22).

Gestione di COLTURE PERENNI in azienda mista.

NO SI

Ciclo produttivo e rischi di contaminazione delle produzioni agricole

NO SI

Nelle aziende miste esiste oggettivamente un rischio di contaminazione accidentale dovuto a confini a rischio interni alla stessa azienda o per operazioni svolte con gli attrezzi usati anche per gli appezzamenti convenzionali.

Per prevenire possibili contaminazioni si farà ricorso o a macchine e attrezzature diverse, specificatamente dedicate o a

	Titolo	Rev. 2	Pagina
	MDPR13_13_2 RELAZIONE TECNICA PRODUZIONE VEGETALE Art.63 REG. CE 889/2008		4 di 6

macchine e attrezzature uniche (ad uso promiscuo) ma opportunamente pulite prima che queste siano utilizzate per le colture condotte con metodo biologico.

Magazzinaggio dei prodotti (produzioni agricole e mezzi tecnici) e personale impiegato NO SI

L'azienda dispone di strutture aziendali per il deposito e/o stoccaggio dei prodotti come riportato nella notifica e individuate su apposita planimetria. Solo quando il deposito di mezzi tecnici è ubicato in centro urbano è fornito esclusivamente l'indirizzo senza allegare la planimetria.

Poiché l'azienda gestisce sia unità produttive condotte con metodo biologico che unità produttive condotte con metodo convenzionale, risulta oggettivamente "critica" la gestione delle strutture di immagazzinamento dei mezzi tecnici, del materiale di propagazione e delle materie prime.

Per la gestione di questa criticità, oltre ad una corretta informazione fornita a tutti i collaboratori e personale impiegato nell'azienda, si provvederà ad utilizzare magazzini separati con indicazione all'ingresso del tipo di prodotti che si trovano all'interno (cartelli tipo "biologico", "convenzionale"), o se disponibile un unico magazzino le aree devono essere ben separate tali da evitare ogni forma di inquinamento, ed identificate tra loro con cartelli tipo "biologico" e "convenzionale".

AZIENDE CON PRESENZA CONTEMPORANEA DI APPEZZAMENTI BIOLOGICI (CONVERSIONE ULTIMATA) E IN CORSO DI CONVERSIONE NO SI

Nel caso l'azienda si trovi a gestire appezzamenti "in conversione" e appezzamenti già biologici (es. in caso di introduzione di nuovi terreni), l'azienda si impegna a gestire tali colture in modo tale da garantire una corretta ed efficace separazione sia del prodotto raccolto tal quale sia dell'eventuale prodotto trasformato che ne potesse derivare (olio, vino, ecc.).

In questo caso l'azienda si impegna a fornire a Ceviq srl adeguato preavviso dell'avvio delle operazioni di raccolta in modo da permettere eventuali ispezioni volte a verificare il rispetto delle condizioni di separazione e identificazione tra produzioni "biologiche" e "in conversione" (Reg. CE 834/07, art. 17).

RACCOLTA, IMBALLAGGIO E TRASPORTO DEI PRODOTTI

La raccolta delle produzioni è svolta ponendo attenzione alla "pulizia" dei mezzi impiegati (apparecchiature meccaniche, contenitori, ecc.) e dando precise istruzioni al personale circa la corretta manipolazione e gestione dei prodotti agricoli, dal campo al magazzino.

I prodotti aziendali vendibili sono dichiarati sul PAP e se venduti confezionati, saranno chiusi in modo che il contenuto non possa essere sostituito o manipolato. Sarà quindi apposta un'etichetta autorizzata da Ceviq srl, riportante tutte le diciture obbligatorie per legge.

Nel caso di vendita di prodotto sfuso (o riposto in contenitori non sigillati) l'operatore dovrà assicurarsi che il cliente sia regolarmente assoggettato al sistema di controllo, tramite l'acquisizione del Documento Giustificativo e Certificato di Conformità. In tal caso la merce sarà accompagnata da un documento che ne qualifica l'origine biologica e recante le indicazioni richieste all' art. 31 del Reg. CE 889/08.

Preventivamente sarà inviato al cliente il Documento Giustificativo e il Certificato di Conformità, rilasciato da Ceviq srl.

GESTIONE DELLA FERTILITÀ


Per il mantenimento o l'aumento della fertilità del terreno si impegna ad effettuare un adeguato programma di rotazione pluriennale (Reg. CE 834/07, art. 12).

La rotazione tipo praticata sarà la seguente:

Colture previste				
Anno/ciclo:	Anno/ciclo:	Anno/ciclo:	Anno/ciclo:	Anno/ciclo:

Al fine di aumentare la fertilità del terreno saranno messe in atto le seguenti pratiche agronomiche:

Coltivazione di leguminose

	Titolo	Rev. 2	Pagina
	MDPR13_13_2 RELAZIONE TECNICA PRODUZIONE VEGETALE Art.63 REG. CE 889/2008		5 di 6

- Coltivazione di piante a radice profonda
 Coltivazione di piante da sovescio
 Letamazioni con letame da allevamenti biologici o da allevamenti non industriali
 Incorporazione di altro materiale organico (residui colturali, ecc.)

Se un nutrimento adeguato dei vegetali in rotazione o il condizionamento del terreno non potranno essere ottenuti con i soli mezzi su indicati, si ricorrerà all'impiego di prodotti ammessi dal Reg. CE 889/08 – Allegato 1.

Nel caso di utilizzo di letame, letame essiccati e pollina, effluenti di allevamento compostati quali pollina, letame compostato ed effluenti di allevamento liquidi, la quantità impiegata nell'anno solare rispetterà il limite di 170 kg di azoto per ettaro di SAU.

La necessità di ricorrere all'utilizzo di concimi ed ammendanti, di cui all'Allegato 1 del Reg. CE 889/08, è attestata da: esperienza dell'agricoltore (e dei suoi eventuali collaboratori), asporti (N, P, K) delle colture (come da bibliografia agraria), controllo e monitoraggio continuo dello stato delle colture (anche avvalendosi eventualmente di consulenti aziendali), andamento climatico della stagione, stima della produzione in campo, piani di concimazione aziendale, carte dei suoli regionali disponibili a livello informatico.

Di seguito si riportano i principali **CONCIMI AMMENDANTI E NUTRIENTI AMMESSI** dal Reg. CE 889/08, allegato 1, utilizzati in azienda.

Per lo svolgimento di tali operazioni l'azienda potrà ricorrere a terzisti?

NO SI

In caso di risposta affermativa sarà cura e responsabilità dell'azienda verificare che il terzista utilizzi attrezzature pulite e prodotti/mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica fornendo a Ceviq srl le dovute evidenze.

LOTTA CONTRO I PARASSITI, LE MALATTIE E LE ERBE INFESTANTI

La lotta contro i parassiti, le malattie e le infestanti viene effettuata attraverso:

- scelta di specie e varietà adeguate
 programma di rotazione appropriato
 coltivazione meccanica
 protezione dei nemici naturali dei parassiti, grazie a provvedimenti ad essi favorevoli (ad esempio siepi, posti per nidificare, diffusione di predatori);
 eliminazione delle malerbe mediante bruciatura

Nel caso di pericolo immediato derivante da parassiti o fitopatologie che minacci le colture saranno utilizzati i prodotti di cui all'allegato II del Reg. CE 889/08, in conformità con quanto ivi prescritto.

La necessità di ricorrere all'utilizzo di mezzi tecnici, di cui all'Allegato 2 del Reg. CE 889/08, è attestata da: esperienza dell'agricoltore (e dei suoi eventuali collaboratori), controllo e monitoraggio continuo delle colture per verificare la presenza di parassiti e/o di fitopatologie (anche avvalendosi eventualmente di consulenti aziendali), bollettini fitopatologici regionali, andamento climatico della stagione,

Di seguito si riportano i principali **ANTIPARASSITARI – PRODOTTI FITOSANITARI AMMESSI** dal Reg. CE 889/08, allegato II, utilizzati in azienda:

Per lo svolgimento di tali operazioni l'azienda potrà ricorrere a terzisti?

NO SI

In caso di risposta affermativa sarà cura e responsabilità dell'azienda verificare che il terzista utilizzi attrezzature pulite e prodotti/mezzi tecnici ammessi in agricoltura biologica fornendo a Ceviq srl le dovute evidenze.

ACCESSO AGLI IMPIANTI

Al fine di consentire le ispezioni si DICHIARA di dare libero accesso al personale di Ceviq srl ad ogni reparto dell'unità e degli stabilimenti, ai libri contabili e ai relativi documenti giustificativi, sia nel corso di visite programmate che di visite senza preavviso.

PRESENTE ZOOTECNIA BIOLOGICA

NO SI

PRESENTE ZOOTECNIA CONVENZIONALE

NO SI

	Titolo	Rev. 2	Pagina
	MDPR13_13_2 RELAZIONE TECNICA PRODUZIONE VEGETALE Art.63 REG. CE 889/2008		6 di 6

**MAGAZZINAGGIO, CONFEZIONAMENTO, CONDIZIONAMENTO E
TRASFORMAZIONE PRODUZIONI AZIENDALI**
(anche se svolta presso terzi)

NO SI

L'azienda svolge le seguenti attività utilizzando esclusivamente / prevalentemente prodotti aziendali

Tipologia prodotto ottenuto **Ricorrendo a laboratori/magazzini terzi?**

NO SI Se si, quale

NO SI Se si, quale

NO SI Se si, quale

Tutte le attività sopraindicate sono state regolarmente dichiarate nella Notifica di attività di produzione con metodo biologico; eventuali variazioni, nei casi previsti, saranno oggetto di notifica di variazione.

In caso di ricorso a terzi non controllati, i riferimenti degli stessi sono stati indicati nella Notifica di Attività Biologica. Ai fini della qualifica e incarico di un terzista già assoggettato al sistema di controllo, invece, sarà richiesto il Documento Giustificativo e il Certificato di Conformità, la cui validità sarà verificata periodicamente sul SIAN.

Il terzista non assoggettato al controllo sarà informato circa la corretta modalità di gestione dei prodotti biologici e delle registrazioni atte a dimostrare i requisiti richiesti dalla normativa. In questi casi, sarà responsabilità dell'operatore committente accertarsi che le macchine e le attrezzature impiegate non contengano materiali o residui provenienti da precedenti lavorazioni. In ogni caso, l'azienda committente rimarrà, comunque, responsabile nei confronti di Ceviq srl del rispetto di tutti gli adempimenti previsti e della conformità del prodotto finale, incluse le registrazioni atte a garantire la identificazione, la separazione e tracciabilità delle materie prime biologiche consegnate e del prodotto finito riconsegnato a seguito di lavorazione.

ALLEGATI alla presente relazione tecnica	N.
SCHEDA CONFINI A RISCHIO ESTERNI (A) o INTERNI (B)	
Altri	

Data

in fede

Firma del dichiarante e timbro dell'azienda

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANISMO DI CONTROLLO CEVIQ srl

Valutazione della Relazione Tecnica	
Sufficiente <input type="checkbox"/>	Insufficiente <input type="checkbox"/>
Note:	

Firma del Tecnico Ispettore / Direttore